

AGSTG

AKTIONSGEMEINSCHAFT
SCHWEIZER TIERVERSUCHSGEGNER

Comunità
«Antivivisezionisti Svizzeri»
Liga nazionale di antivivisezione

Albatros



Edizione N° 4 • Dicembre 2003 • Tiratura: 60'000 ex. in italiano, tedesco e francese

La sfida della medicina

La «moda» del Ritalin

**Assolti i carnefici della
RCC e HLS**

**IAMS – Gli alimenti per
animali nella
sperimentazione animale**

**L'Islandia nuovamente
a caccia di balene**

**Giornata mondiale
per la protezione
degli animali**

Ricette vegetali

Kids & Teens

AGSTG-News

AGSTG-Shop



www.agstg.ch

Editoriale

Cara Lettrice, caro Lettore!

benvenuto all'interno del 4° numero di Albatros. I tempi che stiamo vivendo sono particolarmente burrascosi - da ogni parte riceviamo notizie di nuove sperimentazioni animali, sempre più crudeli, insensate e soprattutto immotivate dal punto di vista scientifico.

In base ai dati ufficiali dell'Ufficio Federale Veterinaria BVET, dopo quasi 20 anni gli esperimenti su animali sono nuovamente aumentati!

Se ci basassimo esclusivamente sulle cifre rese note dal BVET, dovremmo concludere che **in Svizzera sono stati utilizzati per esperimenti di laboratorio 446.654 animali**. Ma dopo anni di esperienza sul campo la AG **STG** sa bene che il numero effettivo di animali sacrificati è purtroppo assai maggiore: bisogna infatti considerare anche gli esperimenti condotti illegalmente, gli esperimenti eseguiti all'estero per conto di enti svizzeri, ecc.

Pensiamo che questo sia un buon motivo per nascondere la testa sotto la sabbia? Assolutamente no! Negli ultimi mesi ci siamo concentrati in particolare su 2 campagne:

- **Test sulle sostanze chimiche previsti dalla UE**
- **Sperimentazione animale presso l'HLS**

Voi tutti, convinti oppositori della sperimentazione animale, avete reagito con indignazione al nostro articolo pubblicato sull'ultimo numero di Albatros e grazie al vostro attivo impegno per l'abolizione degli esperimenti su animali la Commissaria per l'Ambiente presso il Parlamento Europeo di Bruxelles, Margot Wallström, è stata letteralmente sommersa di cartoline di protesta! Sono state distribuite complessivamente

80.000 cartoline e per accontentare le vostre continue richieste abbiamo dovuto addirittura procedere a una ristampa.

Il vostro personale coinvolgimento ci ha procurato un gran lavoro presso gli uffici della AG **STG**, ma **è stato davvero entusiasmante toccare con mano la vostra collaborazione!** E in questa sede desidero quindi ringraziarvi anche a nome di tutte le creature indifese.

Coloro che si battono contro la vivisezione, le organizzazioni contro la sperimentazione animale e i loro membri hanno davvero lasciato un segno indelebile - la nostra collaborazione, che considero una premessa fondamentale per la realizzazione dei nostri obiettivi, è stata semplicemente esemplare. E personalmente posso dire di essermi anche divertito in questo nostro comune sforzo lavorativo. ☺

Ovviamente rischieremmo di risultare irrealistici o eccessivamente sognatori se non vi comunicassimo anche le brutte notizie: Secondo le informazioni di cui disponiamo attualmente, l'**UE** non recede dal suo intento di sacrificare **20 milioni di animali** per eseguire test sulle sostanze chimiche.

Tali test rientrano in un nuovo programma di sperimentazione di circa **30.000 sostanze chimiche** che sono in commercio da oltre 20 anni e che so-

Editoriali

Editore

AG **STG**

Aktionsgemeinschaft

SCHWEIZER

TIERVERSUCHSGEGNER

Comunità

«Antivivisezionisti Svizzeri»

Liga nazionale di antivivisezione

Sölzer-Möösli 298

CH-9107 Urnäsch AR

Svizzera

Telefono +41 (0)71 364 25 67

Fax +41 (0)71 364 27 68

www.agstg.ch

Presidente, Redazione

Thorsten Tönjes

E-Mail toenjes_agstg@bluewin.ch

Tiratura

60'000 ex. in totale

Pubblicazione

4 edizioni a l'anno in tedesco, francese e italiano

Prezzo, Abbonamento

per i soci dell'AG **STG** gratis

Postchèque: PC 40-7777-6

vedi pagina 16

Realizzazione, Stampa

SäntisPrint AG, 9107 Urnäsch AR

Prossima pubblicazione

fine di aprile 2004



ÜBERSETZUNGSBÜRO
ANGLIA

Hans-R. Höhener, lic. phil. I
Englisch, Französisch, Spanisch, Italienisch
Technik - Wirtschaft - Recht - Beglaubigungen - Allg. Texte
Tivoliweg 5, 9000 St. Gallen
Tel. 071 244 04 67
Fax 071 244 47 50 E-Mail: info@anglia.ch

«Sia fatta lucenelle tenebre
della vivisezione!»

no già state testate tramite strazianti esperimenti su animali (vedi Albatros N° 3).

Il 29/10/03 la Commissione Europea ha presentato una proposta di legge relativa a questo programmato massacro di animali, che dovrebbe rappresentare la direttiva guida per la futura politica dell'UE sulla sperimentazione delle sostanze chimiche. Le numerose obiezioni alla sperimentazione animale non certo prive di fondamento scientifico, sollevate in particolare dall'Associazione Federale «Menschen für Tierrechte» (Uomini per i Diritti degli Animali, Germania), non sono state purtroppo prese in considerazione. E il metodo tuttora più utilizzato per la ricerca scientifica è proprio la sperimentazione animale!

Ci si affida ciecamente a un metodo totalmente privo di scientificità e completamente inutile!

Negli ultimi mesi ci siamo occupati anche del «caso» Huntingdon Life Sciences **HLS**. Probabilmente avrete già avuto modo di leggere la nostra nuova cartolina di protesta indirizzata al colosso petrolifero **SHELL** e il volantino «**CLOSE HLS**». Anche la **SHELL**, infatti, commissiona all'**HLS** crudeli test su animali (vedi Albatros N° 3).

Dalla mia posizione di presidente della **AGSTG** posso assicurarvi che gli oppositori della sperimentazione animale non rappresentano né un gruppo marginale né una minoranza! Nonostante i cattivi auspici, siamo diventati un movimento forte che va preso sul serio e che è destinato sicuramente a crescere ancora.

Una manifestazione da ricordare è stata quella relativa all'udienza contro le corride svoltasi presso il Tribunale Internazionale per i Diritti degli Animali di Bruxelles. In questa occasione era presente un gruppo di rap-



presentanti della **AGSTG**. Vedi anche a pagina 10.

Il nuovo **Albatros** si è fatto più sottile, ma forse più ricco. Ricco di informazioni costantemente aggiornate su uno dei capitoli più oscuri dell'umanità: la **sperimentazione animale**.

Tutta l'equipe **AGSTG** vi augura di trascorrere un Natale sereno e vegetariano, perché anche durante le feste di fine anno si può preservare la vita degli animali senza rinunciare ai piaceri della tavola – trovate alcuni suggerimenti a pagina 12. Per i vostri auguri vi invitiamo a utilizzare le cartoline create con il materiale raccolto dal nostro concorso di pittura dal titolo «Natale in un laboratorio di sperimentazione», che vi offriamo in dono con questo numero di Albatros.

Nella sezione dedicata ai bambini e ai ragazzi, i bambini raccontano in prima persona come immaginano il Natale di una cavia da laboratorio.

Non dimenticate: gli animali sono un dono, non un giocattolo.

Ora non mi resta che augurarvi buona lettura e buon divertimento col 4° numero di Albatros.

Thorsten Tönjes
Presidente **AGSTG**



PS: Vi invitiamo a visitare il nostro sito internet www.agstg.ch e a scriverci, mandarci e-mail o fax per esporci le vostre eventuali domande o curiosità. Siamo sempre a vostra disposizione!

Indice

La sfida della medicina del 21° secolo	4
La «moda» del Ritalin – Non vogliamo bambini irrequieti	6
Assolti i carnefici della RCC	8
AGSTG -News	10
Ricette vegetali	12
IAMS – Gli alimenti per animali nella sperimentazione animale	13
Giornata mondiale per la protezione degli animali: 4 ottobre 2003 ..	14
L'Islanda nuovamente a caccia di balene!	14
Kids & Teens: Concorso di pittura	15
AGSTG -Shop e richiesta di adesione	16

La sfida della medicina del 21° secolo

Anche se le guerre moderne sono state tra le più crudeli e mostruose, la medicina che esercita un dominio assoluto si erge, con la sua equazione sommaria «non esiste più una vita naturale» - «una salute naturale è impossibile», sulla stessa base: un assunto che ha caratterizzato il 20° secolo. In modo subdolo, perfido e totalitario, il sistema medico-farmaceutico moderno, con i suoi effetti collaterali, le sue soluzioni terapeutiche sbagliate ostinatamente perseguite, interventi inutili, opinioni sbagliate e tabù, ha causato più crimini e decessi di tutte le guerre messe insieme.

Il secolo della fede assoluta nella medicina moderna ha avuto inizio nel 1888 con la fondazione dell'Istituto Louis Pasteur a Parigi, per concludersi a Québec nel 1997 con la garanzia del farmaco per tutti, in altre parole la droga obbligatoria (ai sensi di legge) per tutti.

Tra le cause storiche dell'estraneazione dominante ai giorni nostri, vanno citati i precetti e i divieti della religione ebraico-cristiana, che, con i suoi schemi mentali ed il suo modello d'operato, ha plasmato gli animi della prima metà dell'ultimo secolo. Tutto ciò fino al momento in cui è diventato praticamente impossibile immaginarsi altri percorsi sociali e civilizzatori che non fossero le «consuete vie del commercio terrene e celesti». I valori più intimi, come la salute, la spiritualità e la sessualità sono stati spogliati della loro naturalezza dagli «uomini in abito nero» (il clero) e dagli uomini in abito bianco (i medici), lacerati e plasmati a loro piacimento. Una religione ed una medicina dominanti e totalitarie, entrambe ugualmente basate sulla paura e sull'ignoranza, non sono riuscite a fare altro se non aprire la strada al «grande vuoto» di oggi.

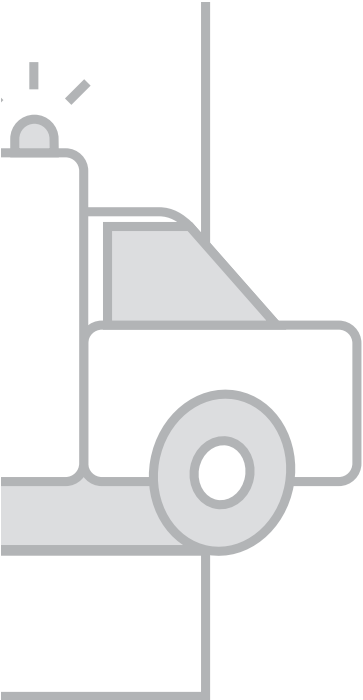
Con il diffondersi graduale della pillola anticoncezionale e dei farmaci psicotropi e attivi a livello cerebrale (Largactil, Talidomide, Librium, Valium, ecc.) negli anni cinquanta e sessanta, il liberalismo economico ha avuto il sopravvento in campo medico nonostante le tragedie cui si stava assistendo. Per essere più chiari, i laboratori produttori di diverse marche di farmaci esercitano nella maggioranza dei casi, direttamente o indirettamente, un'enorme influenza a livello degli organi decisionali del sistema medico, delle associazioni professionali, dei ministeri della sanità, dell'istruzione e anche in determinati settori dei mass media. Un'influenza in virtù della quale determinate informazioni sui prodotti commercializzati da queste stesse aziende (farmaci, vaccini, pillole, protesi) vengono, a volte, esageratamente esaltate nel loro interesse e, a volte, falsificate. Per quanto riguarda, ad esempio, le controindicazioni e possibili danni, praticamente tutte le informazioni destinate ai medici, nonché ai media e all'opinione pubblica, provengono da gruppi industriali stranieri che vantano numerosi sostenitori multinazionali, che hanno evidentemente

una forte tendenza a mettere a tacere gli aspetti negativi o persino letali.

Il mondo non è governato da uomini che potrebbero personificare il meglio dell'umanità, bensì da lobby amministrative. Si tratta di una truffa gigantesca. Negli USA, ad esempio, l'associazione dei medici è uno dei principali finanziatori delle campagne politiche elettorali con donazioni di diversi miliardi di dollari.

Nella stessa direzione rema l'influsso della politica socialdemocratica nel settore della sanità. Ad esempio, in Québec dal 1970 nonostante la promessa di un migliore equilibrio sociale all'insegna del binomio ideologico «Uguaglianza-Esenza da spese» i valori individuali come ad esempio il principio dell'autoresponsabilità per la cura della propria salute, sono stati massicciamente repressi. Al contempo, le organizzazioni di terapeuti indipendenti, ossia associazioni che non si prostrano in tono riverente allo stato monopolistico, al re alcol e al gioco d'azzardo, sono completamente emarginate. Anche se la socialdemocrazia è riuscita ad eliminare alcune cattive





abitudini del liberalismo economico (tra l'altro il notevole indebitamento familiare per medici e chirurghi), allo stesso tempo ha causato, con il suo sistema anonimo e apparentemente gratuito, problemi ancora più gravi. Il metodo socialista infatti istituzionalizza maggiormente la dipendenza, di quanto sia in grado di difendere l'uomo dai rischi sociali. Ora abbiamo raggiunto l'apice, quando la popolazione non è mai stata così dipendente da farmaci e droghe, afflitta da problemi di sterilità e potenzialmente suicida.

Anche se la medicina chirurgica e farmaceutica è indispensabile per qualsiasi società civilizzata, non si può negare che il medico sia diventato il «galoppino» professionale dell'impero farmaceutico. Ciò va detto chiaramente in quest'epoca di pressioni, soprattutto di carattere mentale. Ciò accade anche quando i farmaci vengono utilizzati in modo moderato e consapevole e le terapie alternative non vengono disprezzate. Se, ad esempio, il dizionario «Le Robert» definisce il medico come «persona che, dopo aver conseguito un diploma al termine di un determinato periodo di studi è autorizzata ad esercitare la medicina», si accorda la preferenza ad una definizione

molto limitata e celatamente mendace.

Ma ora la medicina non appartiene né ai medici e nemmeno ai rappresentanti del settore paramedico. Ricordiamoci che determinate conoscenze mediche, per quanto altamente scientifiche possano essere, non rappresentano una garanzia di successo, non proteggono da conseguenze dannose, e che esiste un altro sapere, altrettanto scientifico, diametralmente opposto al primo. Per tutte le cose ciò che conta è la base. Sia che si tratti di un costruttore, un cuoco, un architetto, un insegnante o una madre di famiglia, alla radice di tutte queste occupazioni diverse è insito un elemento medico, sia esso di natura preventiva o curativa, che normalmente dovrebbe essere utilizzato in prima istanza.

Queste considerazioni non sono nuove. Da ben 40 anni le ripetiamo regolarmente. Ma dobbiamo impegnarci energicamente nella lotta all'inquinamento farmaceutico: il peggiore di tutti. Sicuramente, il nostro movimento è riuscito a mettere qualche successo lungo il cammino. Una parte considerevole della popolazione è diventata consapevole del problema. Ma l'opposizione ha fatto altri progressi, anco-

ra più celatamente e inesorabilmente che mai. Fintanto ogni cittadino ed ogni cittadina, il cui ruolo sociale è stato minato da una politica alienante, non avrà compreso realmente che la cura della propria salute rappresenta un'arte e una cultura vera e propria, non ci sarà modo di uscire da questo vicolo cieco.

In contraddizione alla mancanza di cultura della medicina, ricordiamo con piacere la molteplicità della vita, la bellezza e la complessità dei mondi. Continueremo a cercare di risvegliare la curiosità e l'amore di ognuno di noi per la vita, la salute, l'ecologia profonda e la medicina naturale. E ciò per motivi ancora più forti, in quanto il destino della medicina umana (quella basata cioè sulla consapevolezza dell'individuo e sulla forza di guarigione del nostro stesso organismo) si deciderà nel corso della prossima generazione. Questa è la sfida decisiva che tutti noi ci dobbiamo porre.

*Prof. Dr. Jacques
Baugé-Prévost*

*Presidente dell'Ordine
dei Naturopati
del Québec (ONQ)*

La «moda» del Ritalin Non vogliamo bambini irrequieti

Ovvero: come inventare la malattia giusta per un farmaco già in circolazione

Consigli bibliografici

- *Prof. Karl J. Abrams:*
ADHD - Aufmerksamkeitsstörung und Hyperaktivität (alternative al trattamento farmacologico)
- *Barbara Simonsohn:*
Hyperaktivität – Warum Ritalin keine Lösung ist
- *Peter Lehmann:*
Schöne neue Psychiatrie (modalità di azione della chimica e della corrente elettrica sullo spirito e sulla psiche)
- *Dr. Thomas Röder/Volker Kubillus:*
Die Männer hinter Hitler (chi tirava segretamente le fila dietro Hitler ... e sotto quale veste costoro si nascondono ancora tra di noi)
- *Robert Ullmann, Judyth Reichenberg-Ullmann:*
Es geht auch ohne Ritalin



Negli ultimi mesi, il **Ritalin**, un farmaco distribuito da **Novartis Pharma Schweiz AG**, è stato oggetto di pesanti discussioni sui media, in ambulatori medici, scuole, istituti, reparti psichiatrici ed istituzioni di altro tipo.

Nel 1957 il Ritalin è stato lanciato sul mercato dalla allora **Ciba-Geigy AG** come farmaco contro quel disturbo del sonno noto come «narcolessia». Questo farmaco stimolante a livello psichico doveva dunque tenere svegli coloro che sono affetti da questa patologia che li porta a dormire in modo eccessivo. Ma ciò non lasciava intravedere grandi affari economici.

Anni dopo, alcuni «ricercatori» scoprirono l'effetto paradossale del Ritalin, ossia che rendeva più tranquilli i bambini molto vivaci e iperattivi.

Naturalmente, la vivacità di questi bambini non era motivo sufficiente a giustificare la somministrazione di psicofarmaci. E così è stata inventata una nuova malattia, addirittura una sindrome. Al naturale fabbisogno di un bambino di strutture stabili, attenzione, amore e movimento è stato attribuito un nome: **POS** (sindrome psico-organica), oppure **AD(H)D** (sindrome da deficit dell'attenzione con o senza iperattività).

Ma d'altro canto, si tace volutamente il fatto che i **vaccini** possono essere l'elemento scatenante di un disturbo ipercinetico!

Ultimamente gli effetti «collaterali» dei vaccini sono stati curati con il Ritalin. In questo modo i guadagni enormi dei colossi farmaceutici multinazionali si auto-alimentano di continuo: proprio come un moto perpetuo, in quanto anche gli effetti «collaterali» del Ritalin vengono trattati a loro volta con preparati farmaceutici. E così via...

I bisogni naturali che caratterizzano lo sviluppo del bambino vengono considerati dei sintomi. Risulta dunque patologico e non normale il fatto che un adolescente manifesti la necessità di avere strutture stabili, attenzione, amore e movimento; questo è quello che affermano i rappresentanti degli interessi del cartello farmaceutico, diagnosticando un «comportamento disturbato».

Ma noi cosa offriamo ai nostri bambini, quando essi manifestano apertamente i loro bisogni e invocano a gran voce il nostro aiuto? Un bambino che non riesce a stare seduto tranquillo durante l'ora di lezione, è costretto, per punizione, a restare seduto in classe anche durante la ricreazione e non può andare a giocare nel cortile della





scuola. Allo stesso tempo, l'insegnante esorta i genitori a somministrare il Ritalin al bambino.

Il Ritalin è uno psicofarmaco contenente anfetamine, il cui principio attivo di base è il metilfenidato, una sostanza che agisce come «stimolante» del sistema nervoso centrale.

Queste sostanze sono oggetto di ripetuti test nell'ambito di strazianti esperimenti sugli animali.

Tuttavia, le conseguenze devastanti prodotte dal Ritalin sull'organismo dei nostri figli, costretti ad inghiottire questo farmaco, si manifestano soltanto dopo qualche anno.

Alcuni studi condotti negli Stati Uniti dimostrano già le conseguenze pericolose nel lungo periodo del Ritalin:

- Alterazioni della personalità e della coscienza
- Elevatissimo potenziale di dipendenza e assuefazione
- Maggiore predisposizione alla violenza
- Perdita di contatto con la realtà e presunzione
- Stati di carenza vitaminica
- Disturbi cardiocircolatori con tendenza all'infarto cardiaco, ictus, ipertensione, arteriosclerosi, insufficienza cardiaca
- Depressione grave
- Fobie
- Inappetenza fino a ritardo della crescita
- Disturbi del sonno
- Ipereccitabilità
- Psicosi paranoide-allucinatorie
- Aumentata tendenza al suicidio

Mentre negli USA i genitori presentavano cause collettive contro la Novartis AG, in Svizzera si è assistito ad un aumento enorme del consumo di Ritalin. In Germania, le prescrizioni di Ritalin sono aumentate di venti volte in 8 anni.

Al momento, in Svizzera sono trattati con lo psicofarmaco Ritalin circa 20.000 bambini che presentano anomalie comportamentali di natura ipercinetica. Per quanto allarmanti siano questi dati, si tratta soltanto della punta dell'iceberg!

Siamo in procinto di avvelenare sistematicamente un'intera generazione di bambini innocenti con pericolosi scarti farmaceutici! L'incapacità della medicina scolastica e delle autorità ad essa asservite, come le scuole, gli istituti, gli psicologi scolastici e gli psichiatri, di prendersi cura di un cosiddetto bambino «iperattivo» nella sua autenticità viene affrontata con un approccio estremamente pericoloso per il corpo e l'anima dei nostri piccoli.

Non è forse nostro compito proteggerli ed offrire loro possibilità di sviluppo? Con il Ritalin imbavagliamo i nostri bambini, catturati da una droga nella loro peculiarità non voluta, etichettata come «non socialmente ammissibile» o addirittura «intollerabile»!

In conclusione, vorremmo richiamare ancora una volta l'attenzione sulle possibilità di un sostegno olistico: anche in questo caso la natura ci tende la mano. Dobbiamo soltanto afferrarla. Esistono diversi farmaci omeopatici e prodotti naturali, ad esempio a base di alghe, che possono contribuire sostanzialmente a migliorare e a stabilizzare la situazione conferendo benessere a tutti i soggetti coinvolti. Rivolgetevi ad un esperto competente in medicina psicosomatica, oppure mettetevi in contatto con la AG **STG**.

Se vi ritenete genitori potenzialmente interessati, non lasciatevi impaurire e non seguite cattivi consigli. Avete tutto il diritto di opporre resistenza al vortice di questa tattica della lobby farmaceutica!

Fatti:

- Ritalin non è un rimedio medicinale
- Ritalin è una droga
- Ritalin costituisce un grave pericolo per il benessere fisico e psichico dei nostri bambini
- Ritalin rappresenta un affare di dimensioni enormi per una minoranza che perpetra, senza scrupoli, un genocidio farmacologico traendone un guadagno smisurato

Conclusioni: Le «conquiste» della medicina moderna basata sul metodo della sperimentazione animale rappresentano uno strumento estremamente pericoloso in mano alle lobby dell'industria farmaceutica e della politica. Non lasciatevi trarre in inganno da camici bianchi sporchi di sangue.

Difendetevi!

Nel nome di una medicina del cuore e della ragione!

T. Tönjes ■

Assolti i carnefici della RCC, un'azienda che effettua sperimentazione animale

Nonostante sia stata rovinata la reputazione, si continua a vivere con estrema disinvoltura: i dipendenti della RCC Ltd. di Itingen/BL accusati di aver violato la legge sulla protezione degli animali restano impuniti in seguito ad una sentenza emanata dal tribunale penale del Cantone Basilea-Campagna!

Per un cosiddetto «errore di manipolazione», un dipendente della RCC ha causato la morte di due cani durante l'introduzione di una sonda gastrica attraverso la faringe. Il dipendente non aveva una preparazione adeguata.

Il tribunale assolve questa persona, alla quale si riconosce l'anonimato a sua tutela, dall'accusa di maltrattamento di animali.

Il processo, che si è svolto a porte chiuse, si è trascinato per oltre 3 anni.

Siamo molto sorpresi, dopo queste informazioni, di leggere nel sito della RCC quanto segue: «RCC Ltd. è orgogliosa dei propri dipendenti altamente motivati che danno, quotidianamente, il loro meglio per la sicurezza di tutti noi.»

E ancora: «I neoassunti frequentano corsi di formazione interni ed esterni per la cura degli animali.»

E per finire: «RCC Ltd. rispetta i più rigorosi principi etici nello svolgimento della propria attività.»

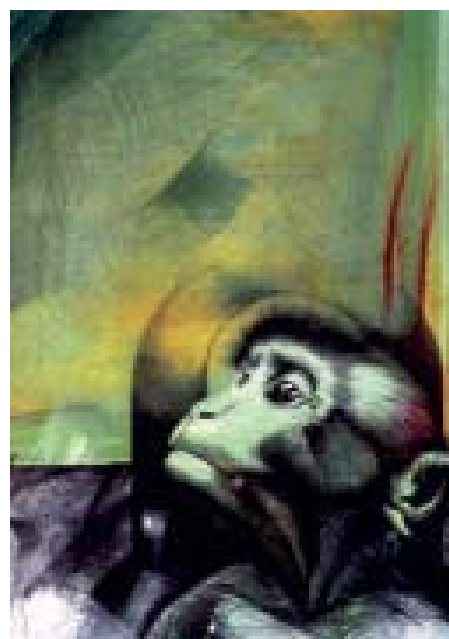
Ma, per favore, dove sono la motivazione, la formazione e l'etica, quando un cane assolutamente terrorizzato, viene picchiato brutalmente sul petto in un laboratorio, affinché si calmi?

Continua la fase di stallo

Invece di impegnarsi con solerzia per la tutela della legge a fronte di pesanti capi di accusa (maltrattamento di animali, nessuna garanzia dello spazio minimo prescritto dalla legge ed il cosiddetto «errore di manipolazione» (lo chiamerei piuttosto «incompetenza grave»)), le autorità giudiziarie s'invischiano per oltre tre anni e mezzo nel fango della burocrazia, chiudendo gli occhi davanti a violazioni gravi della legislazione esistente e reprimendo così gli interessi degli animali difesi, in questo caso, dalle associazioni animaliste (nella fattispecie l'associazione svizzera per la protezione degli animali STS)! Recentemente, alcuni capi di accusa sono caduti in prescrizione e quindi gli animali possono continuare ad essere massacrati a morte nei laboratori della RCC, e gli autori potranno esercitare anche



in futuro, indisturbati, e addirittura sotto la protezione delle sfere politiche e giudiziarie, il loro business della sperimentazione animale mascherata da attività scientifica. **Povera giustizia!**



«un bambino» POGO, Berlin



A questo proposito va ricordato che non è la prima volta che la RCC sale alla ribalta per vicende di questo tipo, essendo stata più volte sospettata di maltrattamenti, in particolare a danno di cani, ratti e topi e di violare la legge sulla protezione degli animali.

10 milioni di franchi svizzeri per un edificio nuovo

Nel maggio di quest'anno, la RCC ha inaugurato con una «giornata a porte aperte» un nuovo edificio da 10 milioni di franchi svizzeri a Itingen, dove si svolgerebbe «attività di ricerca su commissione» relativamente alle sostanze chimiche ambientali.



Cosa significa?

Le sostanze chimiche, dagli antiparassitari ai solventi, oli minerali, detersivi, fino ai coloranti (tessili) ecc., vengono testate sugli animali nell'ambito di esperimenti estremamente dolorosi e al contempo privi di utilità, per verificarne la nocività e la velenosità con test sulla tossicità.

Gli animali vengono sottoposti ad avvelenamenti, bruciature e ustioni per dimostrare i pericoli delle sostanze chimiche disperse nell'ambiente, noti ormai da tempo. Il 90% dei tumori è riconducibile a sostanze di questo tipo. A questo proposito, leggete anche il nostro rapporto su Albatros n° 3 «La UE ha in programma un nuovo genocidio di milioni di animali».

Il nostro timore è che i test standardizzati sulle sostanze chimiche previsti dalla Commissione dell'UE, che costeranno la vita ad oltre 20 milioni di animali, avranno conseguenze enormi sulla Svizzera come luogo di ricerca.

Se ci si dovesse ispirare alla politica dell'UE in materia di sostanze chimiche, si imbroccerebbe un vicolo cieco causando un vero e proprio **gigantesco massacro di animali**, ciò porterebbe con sé un esplosivo ampliamento della sperimentazione animale alla RCC!

La RCC effettua sperimentazione animale per conto della confede-

razione, dei cantoni, delle scuole superiori, di aziende chimiche e farmaceutiche.

Sicurezza

Indubbiamente, la tutela dei consumatori è un aspetto importante. Ma è un errore ritenere di poter raggiungere questo obiettivo con gli esperimenti sugli animali, così come vogliono far credere alla RCC. Non c'è un solo animale che sia in grado di difendere noi uomini dai pericoli delle sostanze chimiche disperse nell'ambiente! I risultati dei test sulla nocività sono in grandissima misura inaffidabili e fuorvianti.

Pertanto, la sperimentazione animale e la diffusione politica di questo metodo non rappresentano una sicurezza, anzi sono un pericolo per la nostra salute!

Soltanto metodi di prova scientifici, e privi di sperimentazione animale, come ad esempio i test su culture cellulari, in vitro, possono contribuire ad una maggiore tutela del consumatore.

La AG **STG** considera **scandalosa** la sentenza emanata dal tribunale penale del Cantone Basilea-Campagna, in quanto non solo difende le torture agli animali, ma rinforza ancora una volta un sistema assolutamente nocivo per la salute.

T. Tönjes

Tribunale internazionale per i diritti degli animali:

Le corride in Spagna, Francia e Portogallo

Udienza del 24 novembre 2003 a Bruxelles

Numerose organizzazioni per i diritti degli animali hanno fatto appello alla **United Animal Nations UAN**, rappresentata dalla Fondazione Franz Weber, e hanno condotto in giudizio 19 politici responsabili dell'esecuzione di barbariche corride. Tra questi il presidente della Commissione della Comunità Europea, Prof. Romano Prodi, il Commissario UE per l'Agricoltura e la Pesca, Dr. Franz Fischler, il Presidente del Consiglio spagnolo José Maria Aznar López e il Primo Ministro francese Jean-Pierre Raffarin.

L'avvocato tedesco Dr. Christian Sailer, attore principale dell'udienza, ha sollevato l'accusa adducendo le seguenti motivazioni: «*aver contribuito alla perpetrazione di gravi atrocità contro gli animali, aver messo in pericolo la vita di molti giovani e aver cagionato un abbruttimento della società tramite l'incentivazione di pubbliche scene di crudeltà e aver ignorato le misure legislative presenti e non aver osservato le norme di ordinamento giuridico*». Nella sua arringa finale Sailer ha puntualizzato che, oltre alla crudele pratica delle corride, sono presenti altri elementi connessi con questo macabro intrattenimento che sostengono ulteriormente la validità dell'accusa. Citando testualmente le sue affermazioni, «*le corride inquinano l'anima di bambini e giovani. Le*

scuole di tauromachia in Spagna e in Francia, dove i ragazzi massacrano dei vitelli per abituarsi alla crudeltà della corrida; altro non sono che un reato contro l'umanità». L'interpretazione del codice penale rasenta la **violazione del diritto**. Sebbene la maggioranza della popolazione si pronunciasse decisamente contraria alle corride, queste verrebbero sovvenzionate con fondi fiscali comuni, **addirittura attingendo alle casse dell'UE**.

L'accusa prosegue: «Immaginate di passeggiare tranquillamente e di essere improvvisamente catturati e ricevere il seguente trattamento: vi strappano i denti con una pinza – senza anestesia; vi punzecchiano gli organi genitali con dei chiodi spuntati; vi fanno ingoiare chili di purgante finché sembra che il vostro intestino stia per esplodere, vi strofinano della vaselina sugli occhi per offuscarvi la vista, vi colpiscono 20-30 volte sulla zona lombare fino a farvi quasi svenire, vi strappano le unghie dei piedi e vi allargano le dita dei piedi con dei cunei di legno e infine vi versano della trementina su piedi e gambe in modo da farvi contorcere dal dolore e dal bruciore...»

I periti giudiziari e i testimoni hanno documentato la validità dei capi d'accusa fornendo materiale impressionante e raccapricciante sull'esecuzione di questi sanguinosi e atroci massacri di animali.

Il tribunale ha dichiarato «*che oggi, all'inizio del XXI secolo, in Spagna, Francia e Portogallo si tollera*

Ci impegniamo a rispondere quanto prima alle vostre domande. Se talvolta si dovessero verificare dei ritardi, confidiamo nella vostra pazienza.

Noi di AG **STG** vi saremo molto grati se ci contatterete preferibilmente in tedesco o in inglese, in quanto questo ci facilita il lavoro di segreteria. Naturalmente, ci impegniamo comunque a rispondere in modo soddisfacente anche alle vostre domande in italiano o in francese.

La Segreteria di AG **STG**
la Redazione di Albatros



ancora lo strazio e l'uccisione di innocenti animali nelle arene, vergognoso retaggio di un passato barbaro e primitivo, con l'unico scopo di offrire alla folla un sensazionale e truculento intrattenimento; che è assurdo che in quest'epoca e in questo mondo che definiamo civile, in cui si assiste a una preoccupante e dilagante diffusione della violenza, strenuamente combattuta a livello mondiale, e del terrore, a cui tutti i governi dichiarano guerra a un'unica voce, si possano ancora accettare e auspicare, addirittura con il sostegno dell'UE, la violenza e il terrore gratuiti e insensati che insanguinano le arene di Spagna, Francia e Portogallo...»

E' stata emessa la seguente sentenza: «*In base all'assunzione delle prove fornite, la corte dichiara le autorità responsabili dell'UE e gli imputati di Spagna, Francia e Portogallo **colpevoli** dei reati di cui sono accusati. Al fine di eliminare totalmente la pratica delle corride, si ordina ai legislatori spagnoli e portoghesi di vietare qualsiasi*

AG STG salva gatti in Spagna

La AG **STG** è riuscita in extremis a salvare la vita di 40 gatti, in collaborazione con la Tierschutzbund (Lega per la Protezione degli Animali) di Basilea, che si batte contro la vivisezione. L'amministrazione comunale del piccolo paese dove vivono questi animali ne aveva infatti previsto l'uccisione.

Al fine di impedire la rapidissima proliferazione degli animali e di conseguenza evitare loro una morte sicura, le due organizzazioni hanno predisposto e finanziato la sterilizzazione di una popolazione complessiva di 40 gatti. La campagna viene sorvegliata in loco da alcuni rappresentanti della Lega per la Protezione degli Animali. Grazie a questi provvedimenti è stato possibile raggiungere un accordo con le autorità spagnole che preveda la marchiatura degli animali sterilizzati e ne garantisca così l'incolumità.

Ulteriori informazioni sul prossimo numero di Albatros. *T. Tönjes*

Comunicazioni sulle associazioni facenti parte della AG STG

Su questa pagina vengono pubblicate le notizie relative alle organizzazioni che fanno capo alla AG **STG**. Tra breve queste pagine saranno disponibili anche sul sito internet www.agstg.ch

In allegato a questo numero di Albatros trovate un volantino dell'associazione

Au nom de la Création,
c.p. 1853, CH-1211 Ginevra 1,
che fa parte della AG **STG**.

La AG STG per la completa abolizione della sperimentazione animale!

Dai nostri statuti:

«L'AG **STG** si propone come obiettivo il miglioramento della salute dell'uomo e dell'ambiente tramite l'abolizione della sperimentazione animale e l'incentivazione dei sistemi terapeutici naturali e dei metodi di ricerca scientifica che non necessitano di esperimenti su animali.»

www.agstg.ch

Sul nostro sito www.agstg.ch saranno presto disponibili anche le versioni in italiano e in francese.

Tenete d'occhio gli ultimi aggiornamenti del sito!

*eccezione agli articoli di legge che tutelano gli animali contro la violenza e la tortura. Si ordina inoltre alle autorità spagnole di porre fine all'indegno spettacolo delle corride tramite la costituzione di una legislazione che garantisca il rispetto dei fondamentali principi etici e morali anche in ambito della difesa degli animali. Si impone all'UE di ritirare qualsiasi sovvenzione diretta o indiretta alle corride. Si ordina altresì alla Commissione Europea e ai paesi interessati di vietare immediatamente le scuole di tauromachia.... Si ordina all'UE di includere esplicitamente nella Costituzione Europea le normative contro il maltrattamento degli animali...» E' possibile richiedere il testo completo della sentenza alla AG **STG**.*

All'udienza tenuta presso l'Université Libre de Bruxelles hanno partecipato le organizzazioni per i diritti degli animali di Germania, Inghilterra, Austria, Belgio, Spagna, Francia, Grecia, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo e Svizzera; due giornate sono state totalmente dedicate al tema dei tori e dei cavalli da corrida. In rappresentanza della AG **STG** erano presenti al processo Helene Ritschard e Thorsten Tönjes, oltre alle associazioni facenti parte della AG **STG**, la **ATMeN** (Ambito di Lavoro Animali, Uomini, Natura a Interlaken), **TBI** Tierschutzbund Innerschweiz a Winikon e la **Tierschutzbund** (Lega per la Protezione degli Animali) di Basilea - Lega contro la Vivisezione.

T. Tönjes

**CLOSE HLS:
24 aprile 2004**

Il 24/04/04 ricorre la **Giornata Internazionale degli Animali da Laboratorio**. In questa occasione la AG **STG**, Associazione Svizzera contro la Vivisezione, organizza una manifestazione dimostrativa nell'ambito della campagna

CLOSE HLS - Sia fatta luce nelle tenebre della vivisezione!

In particolare verrà preso di mira il mandante di sperimentazioni animali crudeli e totalmente superflue presso i laboratori di HLS (Huntingdon Life Science), **l'ARPIDA AG di Münchenstein/Basilea**. Segnatevi questo appuntamento:

**Dimostrazione:
24 aprile 2004
a Münchenstein!**

Il programma dettagliato ed ulteriori informazioni sulla manifestazione verranno aggiornate sul sito internet www.agstg.ch o vi verranno inviate per posta.



Ricette vegetali

Funghi arrostiti con tofu affumicato

Ingredienti per 2-3 persone

- 15 g di palma marina o fuco di mare (ammorbidita per 10 minuti in acqua e tagliata a strisce lunghe 5 cm circa)
- 1 cucchiaino e 1/2 di olio vegetale
- 1 cipolla (tagliata ad anelli sottili)
- 50 g di funghi (tagliati fini)
- 50 g di tofu affumicato (a dadini)
- 1 carota (tagliata sottile)
- salsa di soia per insaporire
- pepe
- prezzemolo fresco

Il gusto delicato della palma marina (fuco di mare o sea palm) si sposa perfettamente con questo piatto ricco di vitamina A e B12.

Preparazione

1. Portare a ebollizione la palma marina con l'acqua di ammollo, coprire la pentola e cuocere per circa 30 minuti, finché le alghe saranno diventate tenere.
2. Scaldare l'olio in una padella, aggiungere la cipolla, i funghi e un po' di olio di soia, far rosolare a fuoco moderato per circa 5 minuti.
3. Aggiungere il fuco marino bollito, il tofu e la carota, lasciare rosolare avendo cura di mantenere croccanti gli ingredienti.
4. Versare ancora un filo di olio di soia e insaporire con una spolverata di pepe.
5. Guarnire con prezzemolo fresco – il vostro piatto è pronto!

Potete trovare le alghe marine presso i negozi di specialità biologiche e di prodotti dietetici. Una ricetta dell'Unione Internazionale Vegetariani www.ivu.org

Insalata di patate con wurstel vegetariani* - Una delizia per grandi e piccini

Ingredienti per 4 persone

- 1,2 kg di patate a pasta compatta
- 50 g di margarina
- 1 cipolla
- 1 cucchiaio di farina
- 1/2 litro di brodo vegetale
- 5-6 wurstel vegetariani di tipo Räucherli*
- 1/2 mazzetto di prezzemolo
- 1 cucchiaino di sale e di pepe
- aceto o succo di limone

Preparazione

1. Lavare le patate, bollirle, privarle della buccia e tagliarle a fette.
2. Far imbiondire la cipolla tritata in una padella con una noce di margarina.
3. Aggiungere la farina e mescolare finché non si sarà rappresa a contatto con la cipolla.
4. Preparare il brodo vegetale seguendo le istruzioni sulla confezione e aggiungerlo alla cipolla. Sbattere il tutto con la frusta finché la farina si sarà sciolta completamente nel brodo.
5. Infine insaporire la salsa a piacere con sale e pepe.

6. Cospargere la salsa ottenuta sulle patate preparate in precedenza e lasciare riposare almeno 10 minuti in modo che le patate assorbano il liquido.
 7. Far cuocere i wurstel vegetariani per circa 10 minuti in acqua calda senza farli bollire, ridurli a fettine e unirli al tutto.
 8. Se si desidera, aggiungere all'insalata poco aceto o succo di limone. Appena prima di servire guarnire l'insalata di patate con una manciata di prezzemolo tritato.
 9. Il piatto è pronto! Buon appetito!
- Questa è una ricetta vegana in quanto non contiene alcun ingrediente di origine animale.

* I wurstel vegetariani di tipo Räucherli, come molti altri raffinati prodotti di cucina vegetariana, possono essere acquistati presso:

Vegi-Service AG, Bahnhofstr. 52,
CH-9315 Egnach-Neukirch,
Tel. 071 470 04 04,
www.vegi-service.ch.

Vi inviamo inoltre a visitare il sito della SVV (Unione Svizzera Vegetarismo) www.vegetarismus.ch.





IAMS – Gli alimenti per animali nella sperimentazione animale

Il produttore di cibi per animali IAMS effettua esperimenti sugli animali!

L'organizzazione per i diritti degli animali PeTA ha scoperto in un laboratorio 19 cosiddetti «Met dogs» che vengono tenuti prigionieri per effettuare su di loro «esperimenti sull'alimentazione». Altri laboratori sono stati incaricati di effettuare esperimenti sugli animali dall'azienda IAMS appartenente al gruppo **Procter & Gamble**. Anche **Eukanuba** fa parte della IAMS.

Ciò significa che **i cani vengono alimentati forzatamente contro la loro volontà con cibo per cani IAMS!**

Alcune riprese filmate dimostrano ...come siano state asportate parti di muscolo femorale a dei cani che poi sono stati gettati dai tecnici di laboratorio su freddi pavimenti di cemento...

... come siano stati infilati dei tubi nel collo dei cani per costringerli a inghiottire olio vegetale...

...come cani e gatti vegetassero in laboratori privi di finestre, simili a segrete senza possibilità di giocare...

...come un cucciolo di gatto vivo sia stato gettato in uno scarico...!

Questi sono soltanto alcuni esempi terrificanti di esperimenti sugli animali condotti alla IAMS.

Ci mancano le parole. Si tratta semplicemente di umana mostruosità. Soltanto delle menti malate e perverse possono partorire cose di questo genere.



Non acquistate cibi per animali dei marchi IAMS ed Eukanuba macchiati di sangue! Chiedete ad IAMS, P&G ed Eukanuba di sospendere immediatamente questi assurdi esperimenti sugli animali!

- Frederic J.A.N. Bruijn
IAMS Pet Food GmbH & Co. KG
Sulzbacher Str. 40
D-65824 Schwalbach,
Fax +49 (0)6196 8901
- Procter & Gamble Service GmbH
Sulzbacher Str. 40-50
D-65824 Schwalbach
Fax +49 (0)6196 894 708

Importatore esclusivo per la Svizzera:

- Schnapp-food AG
St. Galler Str. 86
Postfach 206
CH-8853 Lachen
Fax +41 (0)55 451 11 88

Le seguenti società non hanno dato riscontro alla richiesta presentata loro dall'organizzazione per la tutela dei diritti degli animali PeTA oppure hanno confermato di eseguire o commissionare esperimenti su animali: Affinity Petcare, An-

imonda, Bayer Business Group Animal Health, Canidae Petfoods, Diana Heimtiernahrung, Dr. Schaette, EnRa, Finnern, Gesuna, Josera Tierernahrung, Lidl Stiftung, Masterfoods, Nestle Purina Petcare, Nutro, Pets nature, Royal Canin, Saturn Petfood, Vitakraft.

Queste società hanno confermato di effettuare prove di gusto e di appetibilità su animali in ambito domestico o di rinunciare agli esperimenti su animali: Dr. Alder's Tiernahrung, Anifit, Bernina Heimtierausstattung, Bosch Tiernahrung, Bozita Heimtierfutter, Care Royal, Gerhard Vollmer, Gimborn, Grau, Interquell, Pitti Heimtierprodukte, SolidGold, Vet-Concept, Waseba, Yarah Organic Pet Food.

«Desidera una buona alternativa al mangime tradizionale per animali? Informatevi al **Vegetarischer Tierfutterversand** (Spedizione di mangime vegetariano per animali), Sylvia Laver, Brisiweg 34, CH-8400 Winterthur, Fax 141 (0)52 213 11 72, www.vegi-tierfutterversand.vegetarismus.ch»

T. Tönjes ■

Giornata mondiale per la protezione degli animali: 4 ottobre 2003

Tenendo conto dell'incredibile disagio in cui versa la popolazione di tutto il mondo, molti si chiedono: perché dovremmo prenderci particolarmente a cuore gli animali, perché dovremmo occuparci della protezione degli animali?

La nostra risposta è semplice:

Non si tratta di scegliere tra proteggere gli animali o proteggere la razza umana. La grande emergenza dei nostri tempi è la protezione della vita in senso assoluto. Ossia individuare il meraviglioso interagire tra tutte le creature della Terra. Si tratta di rendersi conto che tutti gli esseri viventi, siano essi piante, animali o uomini, dipendono gli uni dagli altri. Ciò si evidenzia in particolare nel caso in cui influssi nefasti, soprattutto prodotti dall'uomo, agiscono in modo perturbatore e distruttivo su questa simbiosi generale. Tuttavia, non tutte le azioni dannose, i maltrattamenti e le distruzioni compiute dalla mano dall'uomo su altre creature si ripercuotono direttamente su noi uomini. Ma dovremmo forse tacere di fronte alle numerose vergognose ingiustizie inferte agli animali, oppure assistere impassibili agli atti vergognosi commessi a danno di altre creature?

Pensiamo alla crudele uccisione delle balene, ai massacri delle foche, alle torture cui sono sottoposti i cosiddetti animali da pelliccia, alla riprovevole uccisione di uccelli, all'avvilente allevamento di «animali utili», alle terribili macellazioni di milioni di capi, alla barbarie delle corride e ai maltrattamenti che gli «animali da laboratorio» devono subire senza via di scampo!

Possiamo, o dobbiamo forse, lasciare che tutto ciò accada, senza

cercare di fermare questa sofferenza inferta dalla mano dell'uomo? Non è forse la nostra coscienza a spingerci a prendere provvedimenti, a protestare e ad adoperarci ogni qual volta che esseri viventi vengono maltrattati, torturati, uccisi e sterminati inutilmente?

L'etica è un concetto generico e indivisibile e la protezione degli animali è un anello indispensabile della catena dei nostri sforzi volti a ridurre il più possibile la sofferenza di ogni essere vivente. Nonostante i migliori propositi, se lottiamo da soli possiamo perderci d'animo, scoraggiarci e pensare che la nostra sia una causa persa. Quindi uniamoci ad altri con le nostre stesse idee nei nostri sforzi per **una convivenza decorosa, equa e responsabile con le altre creature**, per la difesa del diritto alla vita degli animali!

Grazie a un impegno comune potremo realizzare obiettivi più ambiziosi e l'appartenenza ad un gruppo di persone che la pensano allo stesso modo rafforza la nostra volontà di tenere duro e ci spinge a fare cose sempre nuove. Sono numerose le possibilità di collaborare nell'ambito della protezione degli animali e oggi è più necessario ed urgente che mai che tutti gli uomini di buona volontà si uniscano per agire insieme.

Helene Ritschard, Krattigen
Membro della Presidenza
di l'AG **STG**

L'Islanda nuovamente a caccia di balene!

Alle prime ore dell'alba del 17 agosto 2003, per la prima volta dopo 14 anni, una nave islandese ha lasciato nuovamente il porto di Reykjavik per andare a caccia di balene.

In questo modo, l'Islanda viola la moratoria in essere dal 1986 che vieta la caccia alle balene per scopi commerciali. L'intenzione dei cacciatori di balene è di uccidere, inizialmente, 38 cuccioli di balena per scopi scientifici. La nave «Sigurbjorg» armata di arpioni è già stata avvistata al largo della costa di Isafjordur: carica di carne di balena spezzettata ed insanguinata, che viene poi imballata in grossi container.

Questi pacati giganti del mare sono dunque nuovamente in pericolo anche nell'Atlantico del Nord. Temiamo che questa strage sia soltanto una prima mossa dell'Islanda per riprendere la caccia commerciale alle balene. In questo caso, intorno all'isola del Nord Atlantico tornerebbe a traboccare sangue e anche altre specie di balene, minacciate dall'estinzione, non sarebbero più al sicuro. Le organizzazioni islandesi che organizzano «Whale watching» sono state fortemente colpite da questo evento, in quanto numerosi turisti hanno annullato le loro escursioni o addirittura l'intero viaggio in Islanda. Scrivete alle autorità competenti e protestate.

Per e-mail:

- fisheries@fisheries.is
- postur@for.stjr.is
- arni.m.mathiesen@sjr.stjr.is

Per posta:

- Isländisches Generalkonsulat, Bahnhofstr. 44, CH-8001 Zurigo
- Botschafter der Republik Island, Jón Egill Egilsson, Rauchstr. 1, D-10787 Berlino

T. Tönjes

Alexandra
di Toffen,
7 anni



Ciao ragazzi

Wow ragazzi! Avete partecipato al nostro concorso di pittura «Natale nel laboratorio di sperimentazione animale» di mostrando così tanto entusiasmo e creatività, che la redazione di Albatros è rimasta profondamente commossa.

Ed è per questo che desideriamo ringraziarvi di ❤️ a nome di tutti gli animali. Scegliere i disegni migliori tra tutti quelli che ci avete inviato è stato un compito assai difficile: **ciascuno dei vostri lavori è un'opera d'arte unica a favore della liberazione degli animali!**

Quindi non siate delusi se questa volta non vedrete il vostro disegno pubblicato sulla rivista o su una delle nostre cartoline. Dal prossimo numero sarete voi, cari bambini e ragazzi, i protagonisti di questa sezione di Albatros e potrete contribuire alla realizzazione di questo spazio dedicato ai più giovani, scrivendoci le vostre opinioni, inviandoci i vostri disegni o anche conoscendo i vostri coetanei che, come voi, vogliono difendere i diritti degli animali.

Ancora una domanda: cosa ne pensate di **Nemo** e delle sue avventure? Qual è secondo voi il messaggio di questo film?

Anche i pesci sono sottoposti a strazianti sofferenze per la sperimentazione animale. Molti credono purtroppo che i pesci non abbiano la percezione del dolore

perché sono animali a sangue freddo. Durante la pesca questi animali vengono tagliati ancora vivi e lasciati soffocare fino a morire lentamente e in modo spaventoso. Gli ami da pesca provocano loro dolorosissime ferite alla bocca e alle branchie.

Sapete una cosa? I **«Bastoncini del Capitano Tofus»** (Viana) - li avete mai assaggiati? - sono buonissimi e completamente vegetariani. Si trovano nei negozi biologici e sono un'ottima alternativa ai bastoncini di pesce. Provateli!

Il team **AGSTG** vi augura un felice Natale da trascorrere con la vostra famiglia e coi vostri amici a due e a quattro zampe...

Arrivederci al prossimo numero di Albatros!

Thorsten Tönjes



Jana di Steckborn, 9 anni

Antea di Stabio



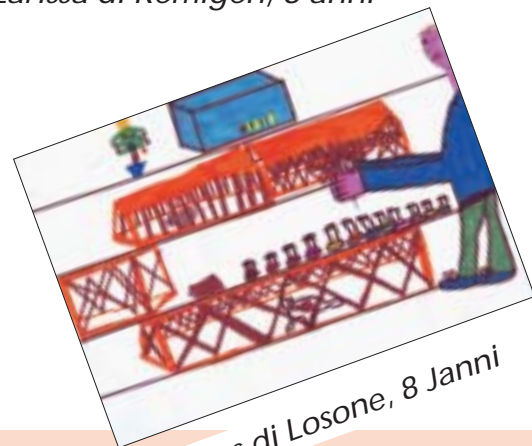
Lisa di Sissach, 14 anni



Clea di Comano



Larissa di Remigen, 8 anni



Denny di Losone, 8 anni



E' salva: Maya, la capretta nera di 7 mesi che doveva essere mandata al macello perché la sua pelliccia scura si era schiarita, è stata sottratta al suo crudele destino e scorrazza ancora libera e felice alla **AGSTG** insieme ai suoi compagni di sventura.

Rachele di Grono



AG **STG**-Shop

Libri

Dr. Milly Schär-Manzoli: Holocaust - Tierversuche in der Schweiz (Laboratorien, Dokumente von Forschern, Tierhandel, Labortierzucht, Lobbies); Vorwort von Max Keller . . .CHF 10.-
Dr. Milly Schär-Manzoli: Die Gesundheitsmafia – Die ganze Wahrheit über Krebs; Vorwort von Max Keller . . .CHF 10.-
Dr. Milly Schär-Manzoli: Das Tabu der Impfungen – Gefahren der Impfungen, natürliche VorbeugungCHF 10.-
Dr. Milly Schär-Manzoli: Das goldene Kalb – Die Epoche der pharmazeutischen VerwirrungCHF 10.-
Dr. Milly Schär-Manzoli: AIDS-Story – ReportageCHF 8.-
Hrsg. AG STG : Veterinärmedizin ohne Tierversuche – Internationaler Ärztekongress der ILÄATCHF 8.-
Dr. med. Gennaro Ciaburri: Die Vivisektion – Tierversuche im Laufe der Jahrhunderte; Vorwort von Max KellerCHF 10.-
Dr. Bernhard Rambeck: Mythos TierversuchCHF 15.-
Lars Thomsen: Der Zoo – Photographien von Tieren in GefangenschaftCHF 15.-
AG STG : Albatros-numeri <input type="checkbox"/> 1, <input type="checkbox"/> 2, <input type="checkbox"/> 3, <input type="checkbox"/> 4CHF 6.-

Tutti questi libri et opuscoli sono disponibili, al momento, soltanto in tedesco.

Materiale per la campagna

Volantino «Sia fatta luce nelle tenebre della vivisezione - CLOSE HLS» gratis
Volantino «Ciao ragazzi» gratis
Cartolina di protesta «Test sulle sostanze chimiche UE» gratis
Elenco di firme «Test sulle sostanze chimiche UE» gratis
Cartolina di protesta «Pearl in the Shell? – Blood in the SHELL!» (CLOSE HLS, vedi immagine a basso) gratis
Poster (DIN-A-2) «Holographic Tree»CHF 10.-
Adesivo AG STG «J'accuse!» (resistente agli agenti atmosferici, anche cartolina postale) .CHF 3.-
Adesivo «Difendetevi dalla sperimentazione animale!» (resistente agli agenti atmosferici, anche cartolina postale) .CHF 3.-
«Tod im Labor» <input type="checkbox"/> Film su DVD <input type="checkbox"/> Film su VHS
Associazione «Medici contro la sperimentazione animale» .CHF 15.-
Portachiavi AG STGCHF 6.-
Tazza da caffè AG STGCHF 10.-
Penna a sfera AG STGCHF 2.-
Acendino AG STGCHF 2.-/3.-
Palloncino AG STG «Gegen Tierversuche» gratis

grandi quantità su richiesta

La consegna avviene dietro pagamento dell'importo maggiorato delle spese postali. Con il vostro ordine sostenete la AG **STG** e ci consentite di continuare il nostro lavoro volto ad abolire la sperimentazione animale.

Inviare il vostro ordine per iscritto a:

AG **STG**-Shop
Sölzer-Möösli 298
CH-9107 Urnäsch AR, Svizzera
Fax +41 (0)71 364 27 68
E-Mail toenjés_agstg@bluewin.ch



Richiesta di adesione

Desidero sostenere l'attività di AG **STG**.

Con la presente faccio richiesta di adesione in qualità di socio sostenitore di AG **STG** impegnandomi a versare un contributo regolare. In qualità di socio sostenitore, mi saranno inviati 4 numeri all'anno della rivista «Albatros» e le mailing d'attualità.

I contributi annuali arrivano per gli adulti a CHF 100.- e per gli allievi e studenti a CHF 30.-.

Desidero inoltre ricevere le newsletter tramite e-mail.

Siamo un'associazione e desideriamo divenire membro ufficiale con diritto di voto di AG **STG** – Comunità «Antivivisezionisti Svizzeri». Presentiamo quindi richiesta di adesione a AG **STG** e ci impegniamo ad agire in conformità con gli obiettivi di AG **STG**.

Io voglio abbonare la rivista «Albatros» per CHF 20.-/20.- Euro all'anno.

Sig.ra Sig.. Organizzazione

Cognome:

Nome:

Supplemento di indirizzo:

Via/N°:

CAP/Località:

Stato:

E-Mail:

segnare risposta corrispondente

Inviare per posta, fax o posta elettronica all'indirizzo marcato a sinistra.